

## Napoli e il Risorgimento greco (1821-2021)

di Lucio esposito sara ciocio - 30 Giugno 2021 - 19:53



Articolo aggiornato dagli inviati di Positanonews che hanno partecipato all'evento riportando foto, video e interviste.

### INAUGURAZIONE MOSTRA

#### **Napoli e il Risorgimento greco (1821-2021)**

Mostra documentaria, giugno-novembre 2021

Con

**Felice Casucci**, assessore al Turismo della Regione Campania

**Alexandros Tomasos**, Console della Grecia a Napoli

**Rosanna Romano**, direttore Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo della Regione Campania

**Amalia Pappa**, direttore Archivi Generali dello Stato della Grecia

**Jannis Eliades**, presidente della Società degli Studi Ciprioti

**Paul Kyprianou**, presidente Comunità Ellenica di Napoli e Campania

modera **Candida Carrino**, direttore dell'Archivio di Stato di Napoli

Sarà letto un messaggio di saluto del Direttore Direzione Generale Archivi del Ministero della Cultura **Anna Maria Buzzi**

Il curatore, **Jannis Korinthios**, condurrà una visita guidata alla mostra.

**Archivio di Stato di Napoli - Sala Filangieri**

Piazzetta Grande Archivio, 5

**Mercoledì 30 giugno 2021, ore 16.30**

Ingresso fino ad esaurimento posti

La mostra documentaria è stata organizzata nell'ambito delle **celebrazioni per il bicentenario della Rivoluzione Greca del 1821**.

Per l'occasione **l'Archivio di Stato di Napoli**, gli **Archivi Generali della Grecia** e **l'Istituto di Studi Ciprioti di Nicosia**, hanno promosso congiuntamente due **mostre parallele** che si tengono contemporaneamente **a Napoli e ad Atene**.

Le Mostre sono state allestite dopo un'accurata selezione di molti documenti storici, conservati sia presso l'Archivio di Stato di Napoli che presso gli Archivi Generali della Grecia.

A Napoli sono esposti gli originali e le copie digitali dei documenti conservati in Grecia, ad Atene i loro documenti in forma originale e quelli napoletani riprodotti digitalmente.

**Per la prima volta**, così, saranno disponibili, negli spazi espositivi degli archivi promotori, **rilevanti e inediti documenti**, al fine di stimolare sia la ricerca che la riflessione storica sul Risorgimento greco.

**Il 2021 è un anno altamente significativo per la Grecia**, poiché segna il 200° anniversario dello scoppio della **Guerra d'Indipendenza del Paese contro il dominio ottomano nel 1821**.

L'Archivio di Stato di Napoli con la sua documentazione contribuisce a pieno titolo alla riflessione greca, inserendosi nel programma delle azioni e degli eventi che si svolgeranno in Grecia nel corso del 2021, denominato "Greece 2021".

Ma perché proprio Napoli? Perché la Rivoluzione greca del 1821 è stato un capitolo fondamentale non solo della storia greca, ma un tassello della storia mondiale.

**I Greci hanno lasciato la loro impronta nella nostra città, basta citare solo il rito del caffè, introdotto da caffettieri greci.**

Infatti, fin dal '700 gran parte delle **botteghe di caffè erano tenute da Greci**. Esse erano **luoghi pubblici di incontro dove era favorita non solo la socialità cittadina ma anche il diffondersi di idee politiche**.

I Greci residenti stabilmente a Napoli erano impegnati in un'intensa attività di **propaganda politica per la rinascita ellenica**.

Tali posizioni politiche proprio grazie alle botteghe dei Greci trovavano campo fertile tra **i liberali napoletani**. Essi inneggiavano apertamente a favore dei Greci e dei successi della flotta di Caterina II di Russia nell'Egeo durante la prima guerra russo-turca (1768-1774).

C'era **il caffettiere Demetrio alla Pignasecca**, la bottega del celebre **caffettiere Mettaxà alla Speranzella**, **il caffettiere Decurò nei pressi di Sant'Antonello a Port'Alba**, il caffettiere De Gaetano, la cui moglie, si racconta, si abbandonasse ad atti di giubilo in favore dei Greci e dei Russi contro i Turchi.

Nel **largo della Cavallerizza del Re**, prima del ponte della Maddalena, c'era la bottega molto frequentata di **un caffettiere Epirota**, ma uno dei caffettieri greci più famoso fu, senza dubbio, Panagiota Cacclamani, detto Phantasia, molto dotto, grande conoscitore del greco, essendo stato discepolo di Giacomo Martorelli, professore dell'Università di Napoli.

Allo scoppio nel **1821 dell'insurrezione greca molti Greci di Napoli, veterani dei reggimenti borbonici, rientrarono in Grecia** per combattere per l'indipendenza della loro patria, così come vi furono a loro seguito **molti liberali napoletani** dopo la fine del Nonimestre costituzionale del Regno delle Due Sicilie.

Nella città di Napoli, difatti, c'erano molti filelleni e molti giovani liberali che **esultavano ogni volta che arrivavano notizie delle vittorie degli insorti**.

Quando in città arrivò la notizia della **vittoria** delle flotte alleate inglesi, francesi e russe sulla flotta egiziana di Ibrāhīm Pascià nella **battaglia di Navarino il 20 ottobre del 1827**, **nel palazzo Cavalcanti**, in via Toledo, dentro un negozio di cartoleria, **vennero esposti i ritratti dei capi degli insorti**.

Nello stesso periodo infatti in tutta Europa divamparono guerre e rivoluzioni per **l'indipendenza dei paesi dalla scure della Restaurazione** e **Napoli era uno dei centri molto attivo nel dibattito internazionale**, nodo fondamentale per ricostruire

i rapporti tra le varie “rivoluzioni”.

L’occasione del simbolico anniversario dei duecento anni dalla Rivoluzione serve a noi tutti **per testimoniare il percorso fatto dagli Stati dell’Europa** per diventare moderni e democratici, un modo per ripensare a momenti in cui le discriminazioni e le esclusioni furono messe da parte **per costruire un futuro comune**.

In occasione della mostra l’Archivio di Stato presenta anche **la scoperta di affreschi del pittore greco Belisario Corenzio** (1558 1646?), **nascosti** da scaffalature lignee poste agli inizi dell’ ‘800 **nella Sala Catasti** e ora venuti alla luce a seguito di restauri.

E’ in stampa **un catalogo bilingue italiano-greco**. Dal mese di settembre per tutto l’autunno si susseguiranno **seminari e visite guidate** con il coinvolgimento delle **scuole e delle università** italiane e greche.

L’offerta culturale proposta avrà la **capacità di contribuire allo sviluppo turistico**, rendere maggiormente **attraente la nostra Regione** attraverso la proposta di un evento legato **alla storia e alla cultura locale all’interno di una dimensione internazionale**.

**L’allestimento della mostra è stato curato dall’artista Michele Iodice.**

La mostra per il suo alto valore culturale si avvale del **contributo della Regione Campania** e dei seguenti **patrocini**:

**Presidente della Camera dei Deputati**

**Ambasciata della Grecia in Roma**

**Ambasciata d’Italia in Grecia**

**Ambasciata della Grecia presso la Santa Sede**

**Ambasciata d’Italia a Cipro**

L’intervento è stato realizzato con il finanziamento dello Stato Italiano e della Regione Campania, nell’ambito del **POC Campania 2014-2020** Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo - Ufficio di Staff Promozione e Valorizzazione Beni Culturali Linea d’Azione 2.4 “Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e la cultura” - D.G.R. 584 del 16.12.2020.

**Napoli e il Risorgimento greco (1821-2021)**

Mostra documentaria

**Archivio di Stato di Napoli - Sala Filangieri**

Piazzetta Grande Archivio, 5

**Mercoledì 30 giugno 2021, ore 16.30**

Ingresso fino ad esaurimento posti